



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico centro settentrionale

CRESCITA A DUE CIFRE DEL MESE DI GENNAIO (+12,5%)

COMPLESSIVAMENTE I PRIMI DUE MESI DELL'ANNO CONFERMANO UN BUON ANDAMENTO DEI TRAFFICI E SI CHIUDONO IN POSITIVO RISPETTO AL 2025

Il mese di gennaio 2026 ha registrato una *movimentazione complessiva* di 2.135.752 tonnellate, in aumento del 12,5% (quasi 238 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2025.

Gli *sbarchi* e gli *imbarchi* sono stati, rispettivamente, pari a 1.942.380 e a 193.372 tonnellate (+16,6% e -16,9% rispetto a gennaio 2025).

Il *numero di toccate* delle navi è stato pari a 201, 2 toccate in meno rispetto al primo mese del 2025.

Analizzando le *merci per condizionamento* si evince che le *merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate)*, con una movimentazione pari a 1.669.368 tonnellate, sono cresciute dell'8,3% (quasi 128 mila tonnellate in più) rispetto al mese di gennaio 2025.

Nell'ambito delle stesse, le *merci unitizzate in container*, con 184.127 tonnellate, sono aumentate del 12,5% rispetto a gennaio 2025, mentre le *merci su rotabili*, con 112.242 tonnellate, sono calate del 9,4%.

I *prodotti liquidi* - con una movimentazione pari a 466.384 tonnellate – sono invece cresciute del 30,9% (110 mila tonnellate in più).

Il *comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli)*, con 579.030 tonnellate di merce, ha registrato nel mese di gennaio 2026 un aumento pari al 53,6% (quasi 202 mila tonnellate in più) rispetto a gennaio 2025; in particolare risulta molto positiva la movimentazione dei *cereali*, con 375.623 tonnellate, in crescita del 116,7%; negativa la movimentazione delle *farine*, pari a 29.765 tonnellate, e in calo del 67,5% e buono il dato dei *semi oleosi*, con 68.115 tonnellate movimentate, in crescita del 49,3% rispetto a gennaio 2025.

Positivi i *materiali da costruzione*, che con 354.986 tonnellate movimentate, hanno registrato un incremento del 2,9% rispetto a gennaio 2025; in calo, invece, le *importazioni di materie prime* per la produzione di ceramiche del *distretto di Sassuolo*, pari a 295.212 tonnellate (il 5,7% in meno rispetto al primo mese del 2025).

Per i *prodotti metallurgici*, con 357.644 tonnellate, il mese di gennaio 2026 risulta in diminuzione del 20,3% rispetto a gennaio 2025 (91 mila tonnellate in meno).

In crescita la movimentazione di *prodotti petroliferi*, pari a 346.487 tonnellate, con oltre 145 mila tonnellate in più (+72,4%), negativi invece i *prodotti chimici*, pari a 57.913 tonnellate, che sono diminuiti rispetto a gennaio 2025, con quasi 38 mila tonnellate in meno (-39,4%). Buono il dato dei *concimi* che, con 134.693 tonnellate movimentate, risultano in aumento, rispetto a gennaio 2025, dell'8,9% (11 mila tonnellate in più).

Per i *contenitori*, pari a 15.227 TEUs nel mese di gennaio 2026, si sono registrati 453 TEUs in più rispetto a gennaio 2025 (+3,1%). In termini di tonnellate, la merce trasportata, pari a 184.127 tonnellate, è cresciuta del 12,5%. Il *numero delle toccate* delle navi portacontainer, in particolare, è stato pari a 38 contro le 41 del gennaio scorso (-7,3%).

Positivo il risultato nel mese di gennaio 2026 per *trailer e rotabili*, che ha fatto registrare complessivamente 6.757 pezzi movimentati (1.365 pezzi in più), +25,3% rispetto allo stesso mese del 2025. Questo grazie alle *automotive*: 1.601 auto provenienti dalla Cina. Sulla *linea Ravenna-Brindisi-Catania* i pezzi movimentati, pari a 4.582, sono invece calati del 5,6% rispetto al 2025 (272 pezzi in meno). In termini di *merce movimentata*, pari a 112.242 tonnellate, la diminuzione è stata del 9,4% rispetto a gennaio 2025.

Dai primi dati rilevati sul PCS, risulta positiva la stima dei primi 2 mesi del 2026 che dovrebbero raggiungere una movimentazione complessiva di poco superiore a 4 milioni di tonnellate, in aumento di circa lo 0,5% rispetto allo stesso periodo del 2025.

In particolare per il mese di febbraio sono positivi i dati di quasi tutte le merceologie: i *prodotti petroliferi* dovrebbero segnare un aumento di oltre 105 mila tonnellate (+46,8%), i *prodotti chimici solidi* +25,7%, i *concimi* +12,4% e i *materiali da costruzione* +24,7%.

I dati relativi ai *prodotti siderurgici* (per i quali si registra un calo di circa 200.000 tonnellate rispetto al febbraio 25) e agli *agroalimentari solidi* (con un calo di circa 150.000 tonnellate) sono invece negativi. Il calo dei prodotti siderurgici è principalmente dovuto alle misure di salvaguardia applicate per l'import di acciaio in Unione Europea e dall'accumulo di scorte negli ultimi mesi del 2025; mentre motivi più contingenti legati al traffico navale e al meteo oltretutto a problemi tecnici su alcune banchine spiegano il calo nei prodotti agroalimentari.

Per entrambe le categorie di prodotti le previsioni dei prossimi mesi sono di recupero.

Molto positivi, nel mese di febbraio, i dati relativi alla *merce su trailer* (+13,2%) e al *numero di trailer* (+16,7%). Ottimi anche i dati relativi al numero di *TEUs* (+18,8%) e la *merce in container* (+16,5%).

A cura del Servizio Analisi e Statistica (Area Pianificazione, Sviluppo, Promozione e Progettazione UE)